



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».



Lectures: Giosuè 5, 9-12; Salmo 33; 2 Corinzi 5, 17-21; Luca 15, 1-3.11-32

Un Padre che intorno vuole figli non servi

La parabola più famosa, più bella, più spiazzante, si articola in quattro sequenze narrative. *Prima scena. Un padre aveva due figli. Un incipit che causa subito tensione: nel Libro le storie di fratelli non sono mai facili, spesso raccontano di violenza e di menzogne. E sullo sfondo il dolore muto dei genitori, di questo padre così diverso: non ostacola la decisione del ragazzo; lo dà in sposo alla sua propria libertà, e come dote non dovuta cede la metà dei beni di famiglia. Secondo quadro. Il giovane inizia il viaggio della vita, ma le sue scelte sbagliate (sperperò il denaro vivendo da dissoluto) producono una perdita di umanità: il principe sognatore diventa servo, un porcaio che ruba ghiande per sopravvivere. Allora rientra in sé, e rivede la casa del padre, la sente profumare di pane. Ci sono persone nel mondo con così tanta fame che per loro Dio (o il padre) non può che avere la forma di un pane (Gandhi). Decide di tentare, non chiederà di essere il figlio di ieri, ma uno dei servi di adesso: trattami come un salariato! Non osa più cercare un padre, cerca solo un buon padrone. Non torna perché ha capito, torna per fame. Non per amore, ma per la morte che gli cammina a fianco paziente. Terza sequenza. Il ritmo della storia cambia, l'azione si fa incalzante. Il figlio si incammina e il padre, che è attesa eternamente aperta, lo vede che era ancora lontano e gli corre incontro. L'uomo cammina, Dio corre. L'uomo si avvia, Dio è già arrivato. E ha già perdonato in anticipo di essere come siamo, prima ancora che apriamo bocca. Il tempo dell'amore è prevenire, buttare le braccia al collo, fretta di carezze dopo la lunga lontananza. Non domanda: da dove vieni, ma: dove sei diretto? Non chiede: perché l'hai fatto? ma: vuoi ricostruire la casa? La Bibbia sembra preferire storie di ricomposizione a storie di fedeltà infrangibile. Non ci sono personaggi perfetti nella Bibbia, il Libro è pieno di gente raccolta dalle pa-*

Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita



ludi, dalle ceneri, da una cisterna nel deserto, da un ramo di sicomoro, e delle loro ripartenze sotto il vento di Dio. L'ultima scena si svolge attorno a un altro figlio, che non sa sorridere, che non ha la musica dentro, che pesa e misura tutto con un cuore mercenario. Ma il padre, che vuole figli intorno e non servi, esce e lo prega, con dolcezza, di entrare: vieni, è in tavola la vita. E la modernità di un finale aperto. È giusto il padre della parabola? Dio è così? Così eccessivo, così tanto, così oltre? Sì, immensa rivelazione per cui Gesù darà la vita: Dio è amore, esclusivamente amore. L'amore non è giusto, è sempre oltre, centuplo, eccedenza. Ma è proprio questo il Dio di Gesù, il Dio che mi innamora.

padre Ermes Ronchi



www.parrocchiadiselvana.it
 cristore@parrocchiadiselvana.it
 IBAN per offerte e donazioni: IT97L050181200000011678042



LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

Domenica 27/03/2022 <i>IV Domenica di Quaresima</i>	IV DOMENICA di QUARESIMA (C) Risvegliare i sensi: IL TATTO ore 9.00: def. Valotto ANGELO e MARCO; def. fam. GRIGOLETTO e CAZZIN ore 11.00: def. MARIA e TEONISTO. Per la Comunità e per la PACE ♦ ore 15.30 in chiesa Catechesi e arte: "Appassionarsi è compatire" tenuto da d. Paolo Barbisan
Lunedì 28/03/2022	ore 17.30: Adorazione Eucaristica per la pace ore 18.30: per le anime del purgatorio
Martedì 29/03/2022	ore 18.30: Ricordo di CARMELA Carbonara; De Biasi DINO e Aromi GIOVANNINA
Mercoledì 30/03/2022	ore 18.30: ad mentem ♦ ore 20.45 Percorso di fede Chi è l'uomo? Cercatori di Dio
Giovedì 31/03/2022	ore 18.30: def. Morosini MENINA ♦ ore 20.45: Consiglio Pastorale Parrocchiale
Venerdì 01/04/2022	ore 18.30: per gli ammalati ♦ ore 20.30: Incontro Genitori e figli di 2 media (cresimandi)
Sabato 02/04/2022	ore 18.30: def. Cazzin NATALINA ♦ ore 16.00: Confessioni in chiesa
Domenica 03/04/2022 <i>V Domenica di Quaresima</i>	V DOMENICA di QUARESIMA (C) Risvegliare i sensi: VISTA ore 9.00: Per la Comunità e per la PACE ore 11.00: def. Bettiol LUIGI e MINA; Presentazione e benedizione dei partecipanti al Percorso di preparazione al matrimonio ♦ ore 12.00: Apericoppia in biblioteca (con animazione dei bambini)

La situazione sta migliorando ma continuano le solite attenzioni, cura e rispetto per aiutarci a vivere insieme le celebrazioni e le proposte. Preghiamo per tutti i malati, gli operatori della salute e quanti vivono momenti difficili a causa della malattia o di difficoltà economiche e relazionali.

* Si avvicina la Settimana Santa: invito a vivere questo tempo come un'occasione per rinnovare la vita, la fede e le relazioni. Questi giorni ci chiedono un rinnovato impegno di preghiera per la pace e di carità per condividere con chi ha meno o è colpito dalla guerra. Stiamo lasciando gradualmente la pandemia alle spalle e occorre superare le nostre chiusure e timori. Invito tutti a partecipare alla s. Messa. .

*Il catechismo farà un percorso per risvegliare i sensi e prepararsi alla festa di Pasqua.

***Domenica 27 marzo** (dalle 15.30 alle 17.30) secondo incontro di catechesi con l'arte (organizzato da AC e Uff. Arte sacra) dal titolo "Appassionarsi è compatire" tenuto da d. Paolo Barbisan. Ci saranno altre proposte per prepararci alla Pasqua

*Il prossimo **Apericoppia** (in sala biblioteca-video) sarà domenica 3 aprile

***La Festa della Vita** (con l'incontro con le famiglie che hanno battezzato nel 2021 e la partecipazione alla Messa è spostata al 15 Maggio) e anche la **Festa degli Anniversari di Matrimonio** (viene spostata a domenica 12 Giugno): chi festeggia l'Anniversario può già segnalare la sua adesione. Col CPP abbiamo pensato anche ad altri momenti di festa per respirare aria di serenità e normalità e ritrovarci come comunità: faremo sapere al più presto come ci muoveremo per non perdere questi bei momenti di vita comunitaria.

*Stiamo programmando i prossimi **battesimi**. Chi desidera battezzare nei prossimi mesi prenda contatto con don Sandro

***MASCI**: Domenica 27 marzo incontro regionale (Squero) Comunità TV1 a Verona sul tema: "Prenderci cura del pianeta, del nostro futuro e del futuro delle nuove generazioni". Rel. padre Adriano Sella

***CORO MUSIKANTO CRISTO RE**: Le prove riprendono martedì 29 marzo alle ore 21.00 in chiesa

* **Sinodo**: Papa Francesco ha convocato **tutta la Chiesa**, cioè ognuno di noi, in **sinodo** (= **camminare insieme**) e ci invita a confrontarci come Chiesa per comprendere sempre meglio come possiamo vivere in **comunione**, come essere protagonisti nella vita della comunità cristiana e civile (**partecipazione**), come infine essere aperti agli altri e al mondo (**missione**). Si tratta di metterci in **ascolto del nostro vissuto** e di ciò che lo Spirito Santo sta dicendo in questo tempo alla Chiesa per **raccogliere racconti, osservazioni, valutazioni dal maggior numero di persone**, sia di **coloro che vivono attivamente la vita della Chiesa**, sia di **chi ne è ai margini** o la frequenta solo occasionalmente, nella fiducia che in ogni contesto può soffiare lo Spirito Santo e che quindi ogni voce può aiutarci ad apprendere e a crescere nella comunione e nella missionarietà. Tra gennaio e marzo del 2022 in ogni contesto parrocchiale, nelle associazioni ecclesiali, nei contesti di vita **saranno attivate esperienze di ascolto in piccoli gruppi** (massimo 7-8 persone) e/o con singole persone. Si tratta di **confrontarsi sui seguenti interrogativi**: *Come avviene oggi questo "camminare insieme" a diversi livelli (da quello locale a quello universale), permettendo alla Chiesa di annunciare il Vangelo? Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa che cammina insieme?*

Preghiera di invocazione allo Spirito Santo per il Cammino Sinodale
Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome. Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori. Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme. Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia, non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia, perché siamo una sola cosa in te e in nulla ci discostiamo dalla verità. Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi, in comunione con il Padre e con il Figlio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Attribuita a Sant'Isidoro di Siviglia, la preghiera «Adsumus, Sancte Spiritus» («Noi stiamo davanti a Te, Spirito Santo») è stata usata nei Concili, nei Sinodi e in altre riunioni della Chiesa per centinaia di anni.



PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.

A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo. O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita. Ottenni grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen